



AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Benefici economici a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore e provvidenze ex ONMI – anno 2011.

Premesso che:

- in seguito a diversi interventi normativi in materia, nonché integrazioni difformi relativamente alla competenza delle suddette funzioni, il Servizio Attività Istituzionali Legislative e Legali della Regione Marche, con propria nota ID 1585883 del 31.03.2008, ha stabilito che la titolarità delle funzioni assistenziali in argomento siano in capo ai Comuni;
- la Provincia di Macerata, al fine di curare adeguatamente il passaggio delle suddette competenze ai Comuni, con atto di Giunta n° 184 del 21.04.2009, ha approvato un progetto biennale di natura sperimentale, che prevede che gli ATS assumano la gestione delle funzioni in parola relativamente ai Comuni di propria competenza;
- il Comitato dei Sindaci dell'ATS n° 15 ha approvato il predetto progetto con Deliberazione n° 6 del 22.05.2009 e le relative linee guida con Deliberazione n° 16 del 4.09.2009;
- il Comitato dei Sindaci ha stabilito che il fondo a disposizione è ripartito come segue:
 1. il 40% per contributi economici a favore di minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuti da un solo genitore (e gestanti)
 2. il 60% per contributi economici o beni e servizi a favore di famiglie con figli e in condizioni di particolare disagio, già in carico del servizio sociale professionale

SI RENDE NOTO

Per i minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuti da un solo genitore:

La madre o gestante (oltre il 4° mese di gravidanza) di figlio naturale, da lei solo riconosciuto, può fare domanda di contributo economico per l'anno 2011 su apposito modulo, entro il **20.12.2011**, presso l'Ufficio di Servizio Sociale o di Promozione Sociale del Comune di residenza.

Requisiti di accesso:

- figlio naturale minorenni (oppure maggiorenne frequentante scuole superiori o corsi professionali) riconosciuto solo dalla madre o, se gestante, aver compiuto il 4° mese di gravidanza;
- residenza anagrafica presso i Comuni dell'ATS n° 15;
- certificazione ISEE (anno 2010) non superiore ad € 6.000,00;

Entità del contributo economico – graduatoria:

l'Ufficio di Piano provvede a stabilire la graduatoria unica di Ambito, con l'indicazione del contributo da concedere sulla base dell'ISEE e del n° di figli illegittimi, tenuto conto delle risorse a disposizione.

L'entità massima del contributo mensile concedibile sarà come di seguito indicato:

Valore ISEE	1 figlio	2° figlio
Da € 0,00 a € 3.000,00	Max € 100,00	Max € 50,00
Da € 3.001,00 a € 6.000,00	Max € 80,00	Max € 40,00

Per le famiglie in situazione di grave disagio e già in carico al servizio sociale professionale dei Comuni o dell'ASUR:

le famiglie con figli, interessate, possono fare domanda di contributo economico o di accesso a beni e servizi, presso l'Ufficio di servizio sociale o di Promozione sociale del Comune di residenza .

Requisiti di accesso:

- reddito ISEE (anno 2010) pari o inferiore ad € 6.000,00;
- presenza di una delle seguenti condizioni di disagio:
 - rischio concreto di abbandono per i minori a seguito della situazione di indigenza dell'intero nucleo familiare;
 - decesso, irreperibilità o impossibilità personale dei genitori a provvedere adeguatamente all'assistenza e all'educazione dei figli;
 - incapacità, anche economica, per i genitori di minori da 0 a 6 anni, di prestare loro tutte le cure per una razionale educazione;
 - rischio per i minori di essere sottoposti, a giudizio del servizio sociale territoriale, a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

È compito dell'A.S. di ciascun Comune o dell'UPS valutare i soggetti in possesso dei requisiti di cui sopra a cui concedere i predetti benefici, la identificazione e quantificazione dei benefici stessi, tenuto conto degli interventi già concessi o concedibili dal proprio Comune, del Piano di Assistenza Individualizzato elaborato sul caso e delle risorse disponibili.

Quest'ultime sono determinate e assegnate a ciascun Comune, dall'Ufficio di Ambito sulla base del parametro popolazione 0/18 anni.